

Spett.le Comune di Lucca
SETTORE DIPARTIMENTALE 5 – Lavori Pubblici e
Traffico
PEC: comune.lucca@postacert.toscana.it
c.a Ing. Antonella Giannini
RUP
Mail: antonella.giannini@comune.lucca.it
Ing. Junior Marco Acampora
DEC
Mail: marco.acampora@comune.lucca.it

OGGETTO: (P.T. 58/2023 – EX 49/2022) PNRR – APPALTO INTEGRATO PER RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI LOCALITÀ ACQUEDOTTO. MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". CUP: J63D21000530006 - CIG: A027F18669 - CIG DERIVATO: A03D45B4A4 Indizione della conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241, relativa al progetto esecutivo, di cui alla nota prot gen 64063 del 10/04/2024. - **PARERE Geal SpA**

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, pervenutaci per PEC Prot.N. 0079790/2024 in data 08/05/2024, si inviano le seguenti determinazioni:

- Presso l'area interessata dall'opera in oggetto, si rileva la presenza di un allaccio fognario (DN 100 Polietilene) ed uno di acquedotto (DN40 Polietilene) a servizio degli impianti sportivi.

In concomitanza alla riqualificazione dell'area si richiede se necessaria:

- la regolarizzazione come da regolamento comunale degli allacciamenti della fognatura nera con l'inserimento di un sifone nel limite tra la rete fognaria pubblica e l'area riqualificata recintata. È inoltre opportuno verificare che non siano immesse acque parassite nella rete di fognatura come vietato dal *Regolamento per la gestione dei servizi di fognatura e depurazione*.
- Lo spostamento dei contatori idrici al confine tra la proprietà pubblica e quella dell'impianto in una collocazione concordata. GEAL SpA gestirà i lavori relativi allo spostamento esterno, mentre il ri-collegamento alle utenze private dovranno essere a cura del Comune di Lucca in qualità di proprietario dell'area.

Si ricorda che l'allaccio predisposto non è utilizzabile ad oggi per un impianto antincendio che eventualmente dovrebbe avere una predisposizione dedicata.

- Le lavorazioni per la realizzazione dell'opera in oggetto ricadono nell'area di rispetto (200 m) dei pozzi di Salicchi, una delle captazioni principali dell'Acquedotto Civico che distribuisce la risorsa idrica a circa il 65% degli utenti totali nel Comune di Lucca.

Il riferimento normativo che disciplina le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano è l'art. 94 del D.Lgs 152/2006. In assenza dell'individuazione da parte

delle regioni o delle province autonome della zona di rispetto ai sensi del comma 1, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Si ricorda ulteriormente che le attuali perimetrazioni delle "zone di rispetto" sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

Il comma 4 dell'art. 94 disciplina il divieto di insediamento di alcuni "centri di pericolo" quali ad esempio accumulo o spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade, apertura di pozzi, gestione di rifiuti, stoccaggio di prodotti chimici pericolosi e radioattivi.

Si riporta un estratto della relazione idraulica a pag. 36:

3.13. Pozzo Come visto al paragrafo precedente, l'irrigazione dei campi sportivi è prevista impiegando l'acqua accumulata in due cisterne interrato da 40 mc ciascuna, in cui convergono i sistemi di drenaggio dei campi da gioco. Una volta esaurita tale volumetria, però, il fabbisogno idrico per l'irrigazione è garantito mediante la realizzazione di un nuovo pozzo artesiano previsto nella zona nord/est dell'area di intervento. Tale pozzo dovrà essere realizzato obbligatoriamente a distanza maggiore di 200 m dal campo pozzi ad uso potabile esistente in prossimità dell'area di intervento, immediatamente esterno al rilevato arginale. Per lo stesso motivo la perforazione dovrà essere realizzata con tecnica a secco, evitando ogni possibile fonte di inquinamento della falda.

La concessione del pozzo ai fini irrigui, sebbene il mantenimento delle distanze vincolanti dell'area di rispetto della captazione, dovrà essere preventivamente richiesta alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord in modo tale che l'ente possa contemplare le prescrizioni necessarie. Al fine di garantire il servizio idrico sul territorio e salvaguardare la falda, Geal SpA potrebbe avere la necessità di far inibire l'utilizzo del pozzo irriguo in caso di emergenza idrica.

Oltre a quanto disciplinato per le aree di salvaguardia relativamente ai "centri di pericolo" sia in fase di realizzazione che di mantenimento degli impianti, restano ferme le prescrizioni standard nella gestione delle attività di cantiere nel rispetto ambientale con particolare attenzione allo stoccaggio di materiali ed alla gestione delle acque di scarico.

- Le saracinesche ed i pozzetti di acquedotto dovranno essere riposizionati a quota con il manto stradale qualora vengano interessati dai lavori al fine di garantire l'ispezione. Eventuali costi di spostamento che si rendano necessari di sottoservizi e/o opere accessorie a servizio della rete idrica di competenza del gestore, saranno di competenza dell'ente responsabile della realizzazione della nuova opera;
- Al momento dell'esecuzione dei lavori, nel caso di interessamento dei sottoservizi di Geal, l'impresa dovrà contattare preventivamente il nostro ufficio Servizio Reti e Prestazioni Utenza

(servizioreti@geal-lucca.it) per la segnalazione dei sottoservizi e per il monitoraggio dello spostamento.

- Nel caso di eventi accidentali si richiede di avvisare prontamente il gestore tramite i canali sotto riportati:

Numero Verde Segnalazione Guasti e Interruzioni del Servizio (Servizio Attivo 24 h su 24 con operatore e gratuito da fisso e mobile)	800 282172
---	------------

Stante quanto premesso si esprime, per quanto di specifica competenza e spettanza, **parere favorevole** all'esecuzione di quanto previsto in oggetto, richiedendo che:

- Siano accolte e valutate le prescrizioni elencate nel paragrafo precedente;
- Qualsiasi variante e/o integrazione progettuale sia tempestivamente comunicata onde consentirne la valutazione;
- Nello svolgimento dei lavori siano poste in atto tutte le misure volte a salvaguardare le strutture esistenti;
- Qualsiasi lavoro che si svolgerà nei pressi delle nostre condotte dovrà essere preventivamente comunicato, autorizzato ed eseguito sotto la supervisione di nostro personale tecnico.
- Dovrà essere assicurato l'accesso continuo agli impianti ed alle superfici viabili e non su cui insistono le nostre tubazioni, al fine di consentire la sicurezza e la continuità del servizio come previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.).

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare:

Ing. Roberta Ranieri (Responsabile della Sotto-Unità Tutela Risorsa Idrica)

Tel. 348.5542300 – e-mail: r.ranieri@geal-lucca.it

Cordiali Saluti

Lucca, 23/05/2024

Il Responsabile
Unità Tutela Risorsa Idrica e Gestione Investimenti
Ing. Simona Casella

Allegati:

SOTTOSERVIZI e ZONA RISPETTO_Salicchi.jpg

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce la firma autografa